



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 2011	di data 10/09/2026

Oggetto: AMMISSIONE AL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO E PASTI PRESSO STRUTTURE (AGOSTO 2026). TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME.

premesso che il Comune di Trento in attuazione della legge di riforma istituzionale dal 1° gennaio 2012 eroga in regime di titolarità e in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, i servizi socio-assistenziali di livello locale, tra i quali rientrano, in particolare, il servizio pasti a domicilio e il servizio pasti presso struttura (mensa aperta presso il Centro servizi di via dei Molini, gestito dalla APSP Civica di Trento), per rispondere alla incapacità di provvedere autonomamente al confezionamento del cibo e/o al bisogno di un'alimentazione corretta;

dato atto che la Giunta provinciale, con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali;

ricordato che la preparazione ed il confezionamento dei pasti, sia a domicilio che in struttura, per le persone anziane ed inabili residenti nel Comune di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme è assicurato dalle APSP Margherita Grazioli di Povo e APSP Civica di Trento, secondo quanto previsto per la regolazione dei reciproci rapporti inerenti gli interventi socio-assistenziali (sia residenziali che non residenziali), a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia, dai seguenti Accordi di collaborazione:

- n. 33292 concluso l'11.01.2024 con l'APSP Margherita Grazioli e con durata dal 01.05.2023 al 30.04.2028,
- n. 32438 racc. concluso il 03.02.2023 con l'APSP Civica di Trento e con durata dal 01.01.2023 al 31.12.2027;

richiamata la propria determinazione n. 313 di data 06/02/2026, esecutiva, con la quale, in base ai costi unitari per il confezionamento dei pasti per l'anno 2026 determinati dal Consiglio di Amministrazione della A.P.S.P. Civica di Trento unitamente al costo di gestione per il servizio di mensa aperta di via dei Molini ed il costo unitario per il confezionamento dei pasti determinato dal Consiglio di Amministrazione della A.p.s.p. Margherita Grazioli di Povo è stata autorizzata la somma presunta di Euro 688.000,00 al capitolo 1995 "Spazio Argento: Contratti di servizio mensa, fornitura e trasporto pasti (gestione associata)", rilevante IVA, con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2026 - 2028 CDC 15.09;

visto il contratto di appalto n. 326 rep. stipulato il 15 dicembre 2022 con la Scs VALES, mandataria, capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario del servizio, e costituito fra le mandanti Scs SAD e Scs ANTROPOS, per il corrispettivo unitario per

singolo pasto consegnato di euro 3,78 (tre e settantotto centesimi), al netto degli oneri fiscali e a tutte le condizioni di cui all'offerta tecnica presentata;

dato atto che con determinazione 19.01.2024 n. 15/18, esecutiva, si è preso atto con decorrenza 01.02.2024 della trasformazione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario, a seguito del recesso della Scs Antropos e della prosecuzione del servizio garantita dal nuovo Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, costituito dalle Scs VALES (capogruppo - mandataria) e Scs SAD, alla quale in base a specifico atto notarile di modifica è stata attribuita la quota di compartecipazione della Società uscente;

richiamate le proprie determinazioni n. 519 di data 22.12.2022, n. 73 di data 05.03.2024, n. 67 di data 28.02.2025 e n. 313 di data 06/02/2026 esecutive, con le quali sono stati impegnati ed adeguati gli importi a seguito del riconoscimento degli adeguamenti istat come di seguito indicato:

- anno 2024 euro 336.646,80 - integrata del maggior importo di euro 14.874,92 dovuto, con decorrenza febbraio 2024, all'aggiornamento istat del corrispettivo unitario da euro 3,78 iva esclusa ad euro 3,96 iva esclusa;
- anno 2025 euro 352.677,60 - integrata del maggior importo di euro 2.472,29 dovuto, con decorrenza febbraio 2025, all'aggiornamento istat del corrispettivo unitario da euro 3,96 iva esclusa ad euro 3,99 iva esclusa, spesa definitiva da ultimo variata in euro 335.149,89 per registrazione economia di spesa con variazione di euro 20.000,00 richiesta con nota pitre 01.09.2025 id n. 315746;
- anno 2026 euro 342.000,00 - comprensiva dell'adeguamento istat a seguito dell'aggiornamento del corrispettivo unitario da € 3,99 ad € 4,04 a decorrere dal 01/02/2026;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio – assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg.;

viste le domande presentate per l'accesso ai servizi suddetti, corredate della documentazione amministrativa prevista dalle suddette Determinazioni;

preso atto delle proposte formulate dagli operatori sociali territoriali nelle quali sono evidenziati gli elementi del progetto di intervento predisposto per ogni singolo utente e le modalità di erogazione del servizio;

atteso che l'utente contribuisce ai costi del servizio con una quota stabilita in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374;

ritenuto quindi di accogliere le domande presentate dalle persone residenti nel Territorio Val d'Adige indicate nell'allegato di data odierna soggetto a privacy, allegati n. 1 e 2 riferiti al periodo dal 01/08/2026 al 31/08/2026 "domande per il servizio pasti a domicilio e pasti presso strutture", nel quale si richiama la presente, che firmato digitalmente dalla Dirigente del Servizio forma parte integrante ed essenziale della determinazione, in quanto corrispondente ai requisiti, modalità e criteri per l'accesso ai servizi di aiuto e sostegno alla persona, come previsto dalle succitate "Determinazioni provinciali" e di ammettere le stesse persone ai servizi richiesti sulla base delle risorse comunali attualmente disponibili;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente

eseguitibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 116/2025 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

d e t e r m i n a

1. di accogliere le domande presentate dalle persone residenti nel Territorio Val d'Adige indicate nell'allegato di data odierna soggetto a privacy, allegato n. 1 riferito al periodo dal 01/08/2026 al 31/08/2026 “domande per il servizio pasti a domicilio” nel quale si richiama la presente, che firmato digitalmente dalla Dirigente del Servizio forma parte integrante ed essenziale della determinazione, in quanto corrispondente ai requisiti, modalità e criteri per l'accesso ai servizi di aiuto e sostegno alla persona, come previsto dalle succitate “Determinazioni provinciali” e di ammettere le stesse persone ai servizi richiesti sulla base delle risorse comunali attualmente disponibili;

2. di dare atto che l'erogazione è legata al perdurare delle condizioni di bisogno e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di intervento;

3. di ratificare l'attivazione del servizio per i casi urgenti, nei quali è stato necessario provvedere all'avvio tempestivo dell'intervento;

4. di determinare la misura del concorso alla spesa in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione lcef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374;

5. di dare atto che le quote di concorso alla spesa a carico degli utenti del servizio saranno accertate a seguito di emissione di fatture e le relative entrate saranno imputate al capitolo 30456 proventi da servizi socio-assistenziali – fornitura pasti gestione associata – rilevante iva - CDC 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 e seguenti del P.E.G. 2026-2027-2028;

6. di dichiarare che tali entrate, in costanza di erogazione del servizio, risultano essere

esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2026 e seguenti del P.E.G. 2026-2027-2028;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;

8. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Dirigente del Servizio
REDOLFI SABRINA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).